

ISTITUTO COMPRENSIVO N.2 ARZACHENA
Allegato B 2 al Curricolo d'Istituto

PIANO SCOLASTICO

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Approvazione:

Collegio dei Docenti n. 4 del 26/10/2022 delibera n. 3

Consiglio di Istituto n. 8 del 27/10/2022 delibera n. 3

INDICE

Premessa.....	pag.2
1.Il quadro normativo di riferimento.....	pag.2
2.Come organizzare la DDI.....	pag.2
2.1 <i>Analisi del fabbisogno</i>	pag.2
2.2 <i>Organizzazione delle attività</i>	pag.2
Orario delle lezioni in DDI.....	pag.4
2.3 <i>Piattaforme e strumenti per la DDI</i>	pag.4
3. Regolamento per la DDI.....	pag.5
4 Metodologie e criteri di valutazione degli apprendimenti.....	pag.8
4.1 Verifica e valutazione.....	pag.8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI SCUOLA PRIMARIA.....	pag.9
GRIGLIA VALUTAZIONE DDI (Scuola secondaria).....	pag.11
RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA.....	pag.13
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, DEL MATERIALE E DELLE SPIEGAZIONI DEGLI INSEGNANTI.....	pag.14
5. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	pag.15
6.Rapporti scuola-famiglia.....	pag.16
7. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità.....	pag.16
8. Regolamento delle riunioni in modalità telematica OO.CC.....	pag.17
9.Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico.....	pag.19
10. PRIVACY.....	pag.19
11.Norme di comportamento per la DDI –per lo studente e per la famiglia.....	pag.19

Premessa

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento complementare alla didattica per tutti gli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento "Linee guida per la Didattica digitale integrata".

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

La DAD è lo strumento didattico che ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari e personali e rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

Il Piano potrà essere revisionato in qualsiasi momento dell'anno scolastico a seguito di indicazioni ministeriali con successiva ratifica del Collegio dei Docenti.

1. Il quadro normativo di riferimento

Il decreto del Ministro dell'istruzione **26 giugno 2020, n.39** ha fornito un quadro di riferimento a riguardo della necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

VISTO il D. L. 6 agosto 2021 n. 111, Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie,

sociali e in materia di trasporti;

VISTA la Nota Miur del 13 agosto 2021 n. 1237, Parere tecnico;

VISTA la Nota Miur del 30 agosto 2021 n. 1260;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del

contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione Scolastica e dell'Organico dell'Autonomia

a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità

didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

CONSIDERATO che con DAD si intende una modalità didattica che permette a studenti e a docenti di proseguire il percorso di formazione e di apprendimento entrambi a distanza e con DDI una modalità didattica che prevede un'integrazione di momenti a distanza e momenti in presenza nella salvaguardia della salute e della sicurezza della

comunità scolastica nell'applicazione delle norme di prevenzione e contenimento del contagio Covid 19

Visto il Piano scuola 2021/22

Visto il PROTOCOLLO D'INTESA

PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 - (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

TENUTO CONTO della normativa vigente e delle disposizioni delle Autorità Sanitarie competenti in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19, si ritiene essenziale richiamare le principali disposizioni generali di natura sanitaria, per agevolare i Dirigenti scolastici nell'adozione delle misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio da COVID-19, fermo restando quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto istruzione e ricerca in materia di relazioni sindacali.

CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria e che in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico 2021/2022, si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni¹.

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 1 , comma 1 del DL n. 111 del 2021 *"Nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psicoaffettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e l'attività scolastica e didattica Ministero dell'Istruzione Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza"* e che, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, *"i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 **esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica.***

I provvedimenti di cui al primo periodo sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali."

Il 28 agosto 2022 il **Ministero dell'Istruzione** ha inviato alle scuole le linee guida per la gestione del rischio legato ai contagi da **Covid** relative all'anno scolastico 2022/2023.

Per il nuovo anno l'**obiettivo** è garantire la **frequenza** scolastica in **presenza**, limitando al massimo l'impatto delle misure di contenimento dell'epidemia.

Proprio per questo motivo non si farà ricorso alla **DAD**, la didattica a distanza, che permette agli studenti di seguire le lezioni da casa. Il Ministero spiega infatti come la normativa che consentiva tale modalità di svolgimento delle lezioni abbia cessato i propri effetti con la **conclusione dell'anno scolastico 2021/2022**.

2.Come organizzare la DDI

2.1 Analisi del fabbisogno

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

2.2 Organizzazione delle attività

La DDI, come ogni attività didattica, prevede la costruzione ragionata e guidata del sapere, attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in classe, è necessario dare vita ad un ambiente di apprendimento da creare e rimodulare di volta in volta.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in 2 modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo studenti:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- Supporto in tempo reale tramite chat.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- Alcuni esempi: registrazioni di brevi video, documenti ed approfondimenti legati ai video erogati, materiali multimediali (dispense in PDF, immagini, link a siti di interesse, programmi, presentazioni), esercitazioni e verifiche formative predisposte dal docente con richiesta di produzione di materiale da parte degli studenti, registrazioni di clip audio (podcast), dialoghi su forum di discussione, ecc.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Attività sincrone e asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e al raggiungimento delle competenze personali e disciplinari.

Le unità didattiche condivise per l'apprendimento online, possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IN PRESENZA

La nostra scuola ha investito tanto per formare i docenti nella didattica digitale. Al fine di migliorare il loro lavoro, avranno la possibilità di utilizzare lo strumento digitale Google Suite anche in presenza per condividere materiale, caricamenti di video lezioni, utilizzo del libro digitale, delle piattaforme multimediali, per attività di ricerca in piccoli gruppi con gli strumenti del Drive.

Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni.

Per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, verranno accuratamente organizzate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Per la scuola del primo ciclo: 15 ore settimanali da 50 minuti con pausa di 15 minuti, dopo ogni frazione oraria per le classi della scuola primaria (dieci ore per le classi prime della scuola primaria) e, per le classi della scuola secondaria di primo grado, ad eccezione delle classi terze della scuola secondaria di I grado che seguiranno un orario settimanale di venti ore organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee garantendo adeguato spazio alle varie discipline.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Attività DDI integrativa Scuola Secondaria di I grado e Primaria.

1. Durante l'attuazione di attività Didattica a Distanza, in seguito all'emergere di esigenze didattiche, in relazione a neo-iscrizioni e/o assenze prolungate, bisogni specifici di recupero e/o potenziamento delle abilità, il Consiglio di classe potrà prevedere la progettazione e realizzazione di percorsi di accoglienza e di inclusione, che garantiscano il recupero e consolidamento delle attività disciplinari e favoriscano lo sviluppo di abilità sociali, anche a distanza.
2. Tali percorsi saranno realizzati, previo consenso dei genitori, dai docenti disponibili, che abbiano rilevato tali esigenze nelle proprie classi, mediante lezioni pomeridiane in modalità sincrona, con collegamenti dai 30 ai 60 minuti, che vedano coinvolti più studenti o singoli studenti, in turnazione, per attività in piccoli gruppi.

Modalità di registrazione delle attività di DDI

Le attività in modalità asincrona o sincrona, a completamento dell'orario d'obbligo del docente, sono programmate nei singoli consigli di classe o del team docente. Sulla base di tali programmazioni collegiali il singolo docente formula un piano individuale di lavoro che comprende la declinazione delle attività sincrone o asincrone, autonomamente gestite e riportate sul registro elettronico.

-Le attività sincrone saranno firmate sul Registro elettronico specificando nella sezione attività le modalità di didattica a distanza e voci simili correlate.

-Le attività asincrone saranno registrate sul registro elettronico nella sezione AGENDA DI CLASSE, nella parte visibile ai docenti. Le ore di attività in modalità asincrona dovranno ammontare al massimo alla differenza tra l'orario settimanale ordinario e quello rimodulato in base al Piano scolastico di DDI (ovvero le attività sincrone del docente).

Modalità di registrazione presenze/assenze delle attività di DDI

- durante le ore sincrone in DDI saranno registrate le presenze/assenze degli alunni.

- in caso di alunni in DDI e classe in presenza: sarà registrata l'assenza in classe dell'alunno e successivamente si registrerà la presenza in Didattica a Distanza nello stato dell'ora di lezione, dopo aver firmato l'ora di lezione.

2.3 Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico, Scuola Viva Spaggiari, già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma G Suite for Education attraverso l'utilizzo degli account (@scuoladiarzachena.ovh)

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

3. Regolamento per la DDI

Norme di comportamento per la didattica a distanza per lo studente e per le famiglie

Nello svolgimento delle attività di didattica a distanza (DAD) avviate dall'istituto lo studente, anche con l'aiuto dei genitori, dovrà garantire il rispetto delle regole di seguito esposte:

Norme generali

- E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio fornite dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche
- Lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
- E' vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali;
- E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività di didattica a distanza.
- quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o semplicemente curiosare sul lavoro degli altri utenti;

Accesso alla piattaforma

- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale
- Ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone;

Riprese dal device dello studente

- La ripresa video dal *device* dello studente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadramento del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
- Lo studente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.

Segnalazioni

- Lo studente, anche per il tramite dei genitori deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: ssic834004@istruzione.it
- E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

Misure di sicurezza informatica

- Effettua costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che utilizzi per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica a distanza
- Assicurati che i software di protezione del tuo sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati
- Assicurati che il device che utilizzi per accedere alla DAD sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale
- Blocca l'accesso al sistema e/o configura la modalità di blocco automatico quando ti allontani dalla postazione di lavoro
- Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette
- Utilizza l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti comportassero la violazione della normativa in materia di tutela del diritto d'autore (L. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché della normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e ss. mm. e ii. e Regolamento UE 679/2016 – GDPR). La scuola ha adottato tutte le misure preventive atte ad evitare che gli strumenti

adottati per la DAD possano essere utilizzati per atti di cyberbullismo che verranno sempre puniti con la massima severità ove rilevati.

Ricordando la responsabilità dei genitori e dei tutori previste all'art. 2048, si chiede la loro fattiva collaborazione, ove possibile e necessario, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte degli alunni e, sempre, per vigilare sul rispetto del presente regolamento.

Informativa e istruzioni per l'utilizzo del servizio Google Meet

ACCETTAZIONE DEI TERMINI GENERALI DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Hangouts Meet e Google Hangouts (di seguito indicate come Google Meet) sono due applicazioni che fanno parte dei Servizi principali di G Suite for Education. Le impostazioni di entrambe le applicazioni sono gestite in modo unitario dalla voce amministrativa Hangouts Meet e Google Hangouts e pertanto le condizioni di utilizzo per entrambe sono quelle fissate per Google Hangouts nonché quelle generali di utilizzo dei servizi di G Suite for Education. Le condizioni di utilizzo sono disponibili nelle pagine di supporto di Google agli indirizzi seguenti:

- a) G Suite: https://gsuite.google.com/intl/it/terms/use_policy.html
- b) Hangouts e Hangouts Chat: https://support.google.com/hangouts/answer/9334169?hl=it&ref_topic=6386410

Ai sensi dei termini aggiuntivi per Hangouts on Air (ossia per i servizi di trasmissione di Hangouts meglio noti come videoconferenze o meeting, e nel campo della Didattica a Distanza impropriamente definiti come "videolezioni") il docente utilizzatore dichiara di avere letto e compreso che:

- *"IMPORTANT: You are responsible for all content included in a Hangout On Air which you initiate."* (ossia: **IMPORTANTE: Tu sei responsabile per tutto il contenuto incluso in una Hangout On Air che tu avvii**);
- *"You are responsible for procuring: (i) all necessary rights, licenses, consents and clearances, including without limitation any payments to recording artists, music publishers, writers, actors, producers, record labels and all other royalty participants arising from Google's use and exploitation of the Live Content"* (ossia: **Tu sei responsabile di avere a tua disposizione: (i) tutti i necessari diritti, licenze, consensi e dichiarazioni, incluso senza limiti le ricevute di pagamento ad artisti di registrazione, editori musicali, scrittori, attori, produttori, etichette discografiche e ogni altro beneficiario di royalty derivanti dall'uso di Google e dall'utilizzo dei Contenuti Live"**);
- Google potrebbe disabilitare gli account che venissero colti a essere in violazione con le condizioni d'uso dei servizi.

ACCETTAZIONE DEI TERMINI DI UTILIZZO DEL SERVIZIO PER IL DOMINIO DELL'ISTITUTO

A. Tutte le attività di utilizzo del servizio Google Meet all'interno della piattaforma G Suite for Education attivata dall'istituto è oggetto a fini statistici e di sicurezza di **monitoraggio automatico e costante** rilevabile nella sezione "Rapporti" della Console di amministrazione (Google Admin) di G Suite. A tali informazioni possono avere accesso il Dirigente Scolastico ed il personale della scuola da questi autorizzato, Google in qualità di

Responsabile del trattamento e le autorità giudiziarie in relazione ad obblighi di legge. Tale monitoraggio fornisce un numero elevato di dati puntuali sia sulla riunione (codice, ID conferenza, organizzatore, durata, ecc.), sia sulle attività dei partecipanti (modalità di accesso, numero dei partecipanti, orario di connessione / disconnessione / riconnessione di ciascun partecipante, ecc.). Tali dati vengono custoditi nei server di Google per la durata di mesi 6;

- B. Per ragioni di sicurezza interna dell'organizzazione il personale docente e non docente dell'Istituto **dovrà utilizzare Google Meet** (sia per avviare che per partecipare a una riunione in videoconferenza) **esclusivamente accedendo col proprio account G Suite istituzionale** (di tipo cognome.nome@scuoladiarzachena.ovh). È pertanto assolutamente vietato utilizzare un account google di tipo personale;
- C. Salvo autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico, è fatto altresì divieto comunicare e/o condividere con qualsiasi forma o strumento tecnologico (incluso Google Calendar) agli alunni o a terzi esterni all'organizzazione (ossia privi di un proprio account G Suite dell'organizzazione dominio_GSuite_istituto) il link di collegamento a una riunione su Google Meet (la notifica della riunione avverrà mediante la comunicazione del solo "Nickname" secondo le indicazioni sotto specificate);
- D. Salvo autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico, è fatto altresì divieto ammettere a una riunione su Google Meet alunni che non abbiano effettuato l'accesso mediante il proprio account G Suite dell'organizzazione_ dominio_GSuite_istituto (cognome.nome@scuoladiarzachena.ovh) nonché qualsiasi alunno o terzo estraneo alla classe o al gruppo di lavoro cui è destinata la riunione.
- E. Salvo autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico, è fatto altresì divieto di partecipare col proprio account G Suite della organizzazione dominio_GSuite_istituto (cognome.nome@scuoladiarzachena.ovh) a una riunione su Google Meet organizzata da un account esterno alla ns. stessa organizzazione.

PARTECIPAZIONE A RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI

Il sistema Google Meet potrà essere utilizzato anche per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali o ad altre attività previste per il conseguimento delle finalità istituzionali. In tali occasioni i partecipanti agli incontri dovranno garantire le seguenti condizioni:

L'accesso alla videoconferenza è strettamente personale e dovrà avvenire solo come utente del dominio Google attivato dalla scuola.

L'incontro deve essere riservato per cui non dovranno essere presenti nella stanza altre persone non autorizzate a partecipare all'incontro

ACCORGIMENTI DA ADOTTARE NELLO SVOLGIMENTO DELLE VIDEOCONFERENZE

Per ottenere la migliore esperienza del servizio di videoconferenza bisogna assicurarsi di prendere le seguenti accortezze:

- preferire la connessione via cavo al WiFi

- ogni utente deve assicurarsi di avere a disposizione almeno 4Mbps in upload e download
- dotarsi di cuffie
- spegnere la webcam se non si sta parlando
- accendere il microfono solo quando si parla
- abbassare la qualità video nelle impostazioni

4 Metodologie e criteri di valutazione degli apprendimenti

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono state individuate le metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

E' necessario ricorrere a metodologie atte a sviluppare i processi di apprendimento diversi e più autonomi, promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento alla didattica breve, all'*apprendimento cooperativo*, alla *Flipped classroom*, al *debate*, al *Digital Storytelling* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

La metodologia che adottiamo è ispirata alla *Flipped Classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali Youtube o blog dedicati alle singole discipline. Consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione. E' possibile anche la semplice richiesta di report ed esercizi da inviare su Classroom, per la quale i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su Classroom fotografie del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.

Agli studenti può essere richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

- *Digital Storytelling*: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.);
- *Debate* consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curriculare che extracurriculare.

Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il Cooperative learning e la Peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

4.1 Verifica e valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare

l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASSIDUITA'	<u>Prendere parte alle attività</u>	Prende parte alle attività proposte in modo COSTANTE E PUNTUALE	Prende parte alle attività proposte in modo NON SEMPRE REGOLARE	Prende parte alle attività proposte in modo NON REGOLARE	Prende parte alle attività proposte in modo SALTUARIO
PARTECIPAZIONE	<u>Puntualità nelle consegne date</u>	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti)/NESSUN INVIO
CAPACITA' DI RELAZIONE A DISTANZA	<u>Rispetto dei turni di parola, scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente</u>	Rispetta SEMPRE i turni di parola, sapendo scegliere in modo adeguato i momenti opportuni per	PER LO PIÙ rispetta i turni di parola, sapendo scegliere in modo discreto i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente	QUALCHE VOLTA NON rispetta i turni di parola, faticando a trovare il momento opportuno per il dialogo tra pari e con il	NON PARTECIPA AGLI EVENTI

		il dialogo tra pari e con il docente		docente	
CONSEGNE SCRITTE					
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	<u>Presentazione del compito assegnato (proposto)</u> -	ORDINATO E PRECISO	NON SEMPRE ORDINATO E PRECISO	SUFFICIENTEMENTE ORDINATO E PRECISO	NON ORDINATA E POCO PRECISA
	<u>Qualità del contenuto</u> -	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'	COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	ABBASTANZA COMPLETO(rispetto alle consegne) / ESSENZIALE APPORTO PERSONALE NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario) APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'
VERIFICHE ORALI					
Contenuti	<u>L'insieme delle conoscenze e ed abilità esposte dall'alunno</u>	Conoscenze APPROFONDITE e BEN STRUTTURATE e CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	Conoscenze ACQUISITE e RIELABORATE	Conoscenze degli argomenti principali in modo ESSENZIALE	Conoscenze APPROSSIMATIVE e SUPERFICIALI
Linguaggi	<u>Il modo di esporre i contenuti da parte dell'alunno o, considerando chiarezza, precisione e uso</u>	Esposizione SICURA con USO APPROPRIATO del lessico specifico	Esposizione AUTONOMA e SCORREVOLE	Esposizione SEMPLICE e CHIARA	Esposizione POCO CHIARA e INCERTA

	<u>corretto dei termini specifici</u>				
--	---	--	--	--	--

GRIGLIA VALUTAZIONE DDI (Scuola secondaria)

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE	1	2	3	4
Esecuzione di compiti e svolgimento attività	<i>Puntualità e frequenza</i>	1.Nessun invio/frequenza 2.Selettivo/occasionale 3.Abbastanza puntuale e frequente 4.Sempre puntuale e frequente				
	<i>Presentazione del compito assegnato</i>	1.Non ordinato/ Poco preciso. 2.Sufficientemente ordinato e preciso. 3.Adeguatamente ordinato e preciso. 4.Molto ordinato e preciso.				
	<i>Qualità del contenuto</i>	1.Incompleto /non adeguato. 2.Abbastanza completo /essenziale. 3.Adeguato. 4.Apprezzabile/ Approfondito / Originale.				
Partecipazione	<i>Interesse e impegno</i>	1.Non adeguato /Nullo. 2.Mostra sufficiente interesse e impegno anche se in maniera discontinua e selettiva. 3.Mostra adeguato impegno e partecipazione nelle attività. 4.Mostra grande impegno partecipazione.				
Capacità di relazionarsi a distanza	<i>-Rispetto delle regole condivise; (Rispettare i turni di parola; uso consapevole e responsabile delle piattaforme didattiche)</i>	1.Non rispetta le regole condivise. 2.Rispetta sufficientemente le regole condivise. 3.Rispetta adeguatamente le regole				

		condivise. 4. Rispetta pienamente le regole condivise.				
	<i>-Capacità di collaborazione con docenti e compagni</i>	1. Non mostra collaborazione 2. Mostra sufficiente collaborazione 3. Collabora in maniera adeguata 4. Collabora in maniera adeguata/ È di aiuto per i compagni con difficoltà.				
Competenze disciplinari	<i>-Dimostra competenze tecnico-pratiche ed espressivo-creative;</i> <i>- Dimostra competenze matematico-scientifico;</i> <i>- Competenze linguistiche;</i> <i>- Competenze di comunicazione, analisi, sintesi e rielaborazione/ senso critico;</i>	1. Iniziale 2. Base 3. Intermedio 4. Avanzato				

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti agli indicatori (max 28 punti) Voto 28 = 28 : 2,8=10

Per gli studenti Bes e DSA si attuano le misure compensative e dispensative previste nei rispettivi PdP

Risulta evidente che in caso di lockdown, la valutazione, necessaria in ogni processo educativo, assume un significato prevalentemente formativo, che va al di là del giudizio sintetico in sé.

Nella complessa situazione che vede nel processo valutativo fondersi un insieme di elementi spesso non facilmente distinguibili, si aggiunge il fatto che

la didattica a distanza mette in gioco alcune caratteristiche della personalità di ognuno di fronte a una realtà totalmente nuova, quali ad esempio la fiducia e la tenacia nel voler raggiungere l'obiettivo, la stabilità emotiva, l'apertura mentale all'esperienza, ...

E' in questa prospettiva che si ritiene di grande importanza sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado, condurre gli alunni e le alunne verso **una autovalutazione** del proprio percorso di apprendimento a distanza, tramite l'uso delle modalità ritenute più opportune a seconda dell'età (schede con semplici domande ed emoticon, domande aperte, descrizioni di emozioni, brevi argomentazioni, ...).

Si forniscono alcuni spunti.

RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA

Come ho lavorato?

		 Costantemente (quasi sempre)	 Non sempre (solo a volte)	 Quasi mai
1.	Ero presente nelle ore delle videolezioni.			
2.	Ho partecipato attivamente durante le ore di videolezione.			
3.	Mi sono impegnato/a nell'esecuzione dei compiti assegnati.			
4.	Mi sono organizzato/a da solo e ho eseguito i compiti in autonomia.			
5.	Ho organizzato da solo il materiale.			
6.	Ho consegnato puntualmente i compiti assegnati.			
7.	Ho prodotto compiti ben fatti e di qualità.			

Che difficoltà ho incontrato?

		 Quasi mai	 Qualche volta solo in qualche materia	 Quasi sempre
8.	Ho avuto difficoltà nello svolgere le consegne senza la presenza dell'insegnante.			
9.	Ho fatto fatica a capire le consegne scritte nelle istruzioni al compito.			
10.	Ho fatto fatica a capire i video di spiegazione o di correzione degli insegnanti.			
11.	Ho fatto fatica a concentrarmi durante le videolezioni e mi sono distratto facilmente.			
12.	Ho avuto difficoltà tecniche di			

	connessione			
--	-------------	--	--	--

	o di disponibilità di strumenti informatici.			
Cosa posso dire di saper fare adesso?				
		 Sì, lo so fare con sicurezza e lo so spiegare ad un compagno.	 A volte ho delle difficoltà.	 No, non lo so fare ancora.
13.	So aprire, modificare e consegnare un file in Classroom.			
14.	So prendere appunti mentre guardo un video.			
15.	So partecipare alla videolezione utilizzando audio, webcam e chat.			
16.	So allegare al mio compito materiale aggiuntivo (foto e file).			
17.	So comprendere le consegne scritte, senza chiedere spiegazioni all'insegnante.			
18.	So mettermi in contatto con un insegnante utilizzando correttamente l'e.mail d'istituto.			
19.				

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, DEL MATERIALE E DELLE SPIEGAZIONI DEGLI INSEGNANTI

CON I TUOI INSEGNANTI...			
	 Costantemente – bene	 Non sempre – abb. bene	 Quasi mai/mai

1	Gli insegnanti hanno prodotto e caricato materiale utile e interessante/comprendibile per svolgere i compiti.			
2	Gli insegnanti si sono resi disponibili ad aiutarmi (per risolvere questioni tecniche, o di comprensione delle consegne).			
3	Durante le videolezioni gli insegnanti hanno spiegato in maniera chiara.			

5. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come previsto dal Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, l'Amministrazione centrale, la Regione, gli Enti locali e la scuola, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operano per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione è dedicata agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni con B.E.S. in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. In termini dell'efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

6. Rapporti scuola-famiglia

E' importante che le informazioni giungano con tempestività e precisione; la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- Mail individuali (per i genitori, si tratta di quelle comunicate al momento dell'iscrizione; per quel che riguarda i docenti l'account istituzionale cognome.nome@scuoladiarzachena.ovh);
- Per comunicazioni fra docenti e alunni: mail dominio del @scuoladiarzachena.ovh e comunicazioni su Classroom;
- Il sito www.scuoladiarzachena.it;
- Il Registro elettronico.

Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DID, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone). Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli. Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.

7. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, quanto prima prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto .

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del team docente e/o del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 ,con il coinvolgimento del team docente e/o Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio in presenza ,tutte le attività didattiche si svolgono a distanza .

8 Regolamento delle riunioni in modalità telematica OO.CC.

(in applicazione delle normative sulla dematerializzazione e sulla semplificazione in materia di organi collegiali)

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli organi collegiali (Collegio Docenti, Consiglio di Istituto e Coordinamento di materia/dipartimento) dell'Istituto Comprensivo Arzachena 2.

Art. 2 - Definizione

Ai fini del presente regolamento, per *“riunioni in modalità telematica”* nonché per *“sedute telematiche”*, si intendono le riunioni degli organi collegiali di cui all’Art. 1 per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l’organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell’incontro fissato nella convocazione con motivata giustificazione.

Ai fini del presente regolamento per *“riunioni in modalità telematica”* nonché per *“sedute telematiche”* si intendono anche quelle la cui sede di incontro sia virtuale, cioè quelle in cui tutti i partecipanti intervengono da luoghi diversi attraverso gli strumenti di cui all’articolo 3.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:

- ✓ visione degli atti della riunione;
- ✓ intervento nella discussione;
- ✓ scambio di documenti;
- ✓ votazione;
- ✓ approvazione del verbale.

Sono considerate tecnologie idonee a garantire lo svolgimento di riunioni in modalità telematica quelle che consentono di identificare con certezza i partecipanti e di assicurare la regolarità dello svolgimento delle sedute.

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L’adunanza telematica può essere utilizzata dagli organi collegiali di cui all’Art. 1 per deliberare sulle materie di propria competenza per le quali non si presume la necessità di discussione collegiale in presenza. Sono escluse le sedute nelle quali si debba votare per eleggere persone (voto segreto).

Art. 5 - Convocazione

La convocazione delle adunanze degli organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere inviata, a cura del Dirigente scolastico (in caso di Collegio docenti o Coordinamento di materia) o dal Presidente del Consiglio di Istituto, a tutti i componenti dell’organo almeno tre giorni prima della data fissata per l’adunanza, tramite lettera, circolare o posta elettronica

La convocazione contiene l’indicazione del giorno, dell’ora, della sede, degli argomenti all’ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza.

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche l’organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall’Art. 3, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l’effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.

Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- ✓ regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno;
- ✓ partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
- ✓ raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale). La delibera dell'adunanza deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione, a verbale, delle tecnologie in possesso di ciascuno dei partecipanti a distanza.

Art. 7 - Verbale di seduta

Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- ✓ l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- ✓ la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
- ✓ l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- ✓ la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- ✓ l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo relativa all'avvio della trattazione, anche a distanza, degli argomenti all'ordine del giorno tramite una procedura che consenta ad ogni componente di interloquire con gli altri;
- ✓ i fatti avvenuti in sintesi durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti alla seduta, anche a distanza;
- ✓ il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- ✓ le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.
- ✓ Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di adesione/assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica di approvazione/non approvazione.
- ✓ Il verbale della riunione telematica deve essere approvato seduta stante o, in caso di impossibilità, come primo punto all'ordine del giorno della seduta successiva.

Il verbale della riunione telematica deve essere in formato elettronico e, firmato digitalmente dal Presidente/Direttore/Coordinatore e dal Segretario, deve essere trasmesso, tramite posta elettronica o altro strumento elettronico ritenuto valido, agli organi di competenza e agli Uffici interessati all'esecuzione delle delibere assunte.

Art. 8 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione all'**Albo on line** dell'istituto. Tale documento verrà anche pubblicato in **amministrazione trasparente/atti generali/atti amministrativi generali**.

È previsto lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza, utilizzando la piattaforma Google Meet che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori.

La suddetta piattaforma permette, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento.

9. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata. In questa fase l'animatore e il team digitale garantiranno il necessario supporto perché diventino realizzabili le attività digitali progettate e diano vita alle repository – locali o cloud – per raccogliere le diverse documentazioni: elaborati degli studenti, verbali delle riunioni e quant'altro necessario per l'amministrazione della didattica; le repository risulteranno utili anche per le attività asincrone, risultando i materiali archiviati fruibili anche successivamente.

10 PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Chi esercita la responsabilità genitoriale

- prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto;
- prende visione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni,

disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

11 Norme di comportamento per la DDI –per lo studente e per la famiglia

Nello svolgimento delle attività di didattica a distanza (DAD) avviate dall'istituto lo studente, anche con l'aiuto dei genitori, dovrà garantire il rispetto delle regole di seguito esposte:

Norme generali

- ✓ E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio fornite dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche
- ✓ Lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
- ✓ E' vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali;
- ✓ E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività di didattica a distanza.
- ✓ Quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o semplicemente curiosare sul lavoro degli altri utenti;

Accesso alla piattaforma

L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.

- ✓ Ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale.
- ✓ Ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone;
- ✓ Riprese dal device dello studente
- ✓ La ripresa video dal *device* dello studente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
- ✓ Lo studente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
- ✓ Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.
- ✓ Segnalazioni
- ✓ Lo studente, anche per il tramite dei genitori deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo e-mail: ssic834004@istruzione.it
- ✓ E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- ✓ Misure di sicurezza informatica
- ✓ Effettua costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che utilizzi per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica a distanza

- ✓ Assicurati che i software di protezione del tuo sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati
- ✓ Assicurati che il device che utilizzi per accedere alla DAD sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale
- ✓ Blocca l'accesso al sistema e/o configura la modalità di blocco automatico quando ti allontani dalla postazione di lavoro
- ✓ Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette
- ✓ Utilizza l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti comportassero la violazione della normativa in materia di tutela del diritto d'autore (L. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché della normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e ss. mm. e ii. e Regolamento UE 679/2016 – GDPR). La scuola ha adottato tutte le misure preventive atte ad evitare che gli strumenti adottati per la DAD possano essere utilizzati per atti di cyberbullismo che verranno sempre puniti con severità ove rilevati.

Ricordando la responsabilità dei genitori e dei tutori previste all'art. 2048, si chiede la loro fattiva collaborazione, ove possibile e necessario, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte degli alunni e, sempre, per vigilare sul rispetto del presente regolamento.